

La catena umana dei boyscout Ora Sant'Agata può rinascere

L'iniziativa. Le braccia di centinaia di ragazzi per l'ingresso nella nuova sede
La scommessa: ristrutturare con l'aiuto di tutti l'ex chiesa settecentesca

È stata un successo la festa organizzata ieri mattina dagli scout del Cngei, in occasione di un trasloco che, dopo trent'anni di permanenza nella sede di via Binda, ha segnato davvero una piccola svolta nella storia dello scoutismo di casa nostra.

Una spettacolare e colorata catena umana di centinaia di mani ha consentito il trasferimento di scatoloni, tende, modellini, materiali, arredi e guide dall'ex scuola alla vecchia chiesa sconsacrata di Sant'Agata, dove i ragazzi in uniforme verde (da non confondersi con i "cugini" in blu dell'Agesci) torneranno a incontrarsi ogni settimana.

«L'ingresso nella nuova sede - scrive in un breve comunicato **Giulia Tagliabue**, responsabile della sezione comasca del Cngei, una delle sezioni più antiche d'Italia, che nel 2015 ha compiuto cent'anni di attività - l'ingresso nella nuova sede porta con sé anche un forte valore storico e sociale, in quanto la sezione andrà a ristrutturare un'antica chiesa del Settecento, sconsacrata, e ora a disposizione dei ragazzi. Sarà una riqualificazione importante e delicata al tempo stesso, alla quale contribuirà anche la parrocchia di Sant'Agata. Le famiglie degli scout,



La "catena" organizzata dai giovani scout impegnati nel trasloco di ieri. FOTO BUTTI

ma anche tutta la cittadinanza, possono contribuire alle spese di questa ristrutturazione partecipando alla campagna "Divenuta sostenitore".

Una delle prossime domeniche di dicembre, infatti, gli scout allestiranno un banco vendita di panettoni e pandori

artigianali in centro città: «In questo modo ognuno potrà fornire il proprio contributo a questo importante progetto».

Insomma, gli scout traslocano dopo trent'anni (un tempo, prima di via Binda, si ritrovavano a Camerlata), ma restano nel cuore della città, come scri-

ve ancora Giulia Tagliabue, «portando avanti con serietà e passione attività uniche per i giovani, all'insegna dell'essenzialità, dello spirito di servizio e nella convinzione che "insieme di può fare"». Magari con l'aiuto dei comaschi.

R. Cro.



Albate accoglie don Gianmarco

Sant'Antonio. La comunità di Albate ha festeggiato ieri l'ingresso nella chiesa di Sant'Antonio del nuovo parroco Gianmarco Arrigoni, accompagnato dal vescovo Oscar Cantoni.

VIA TATTI

La Giornata dei poveri a "Porta Aperta"

Apertura straordinaria questo pomeriggio dalle 14.30 alle 17.30 dello sportello Caritas "Porta Aperta", la struttura di via Tatti 18 che si occupa del coordinamento dei servizi rivolti alle persone in difficoltà e a rischio esclusione. L'obiettivo, nella Giornata mondiale dei poveri voluta da papa Francesco, è quello di mettersi in dialogo con la città, magari per consentire a chi fosse interessato di chiedere informazioni sulle attività svolte e per scambiare idee e opinioni con gli operatori del servizio. La Festa dei poveri prevede organizzazione di eventi in tutte le parrocchie.

VIA ROVELLI

Corso di rianimazione insieme a Comocuore

L'associazione Comocuore organizza un corso di rianimazione cardiorespiratoria e di defibrillazione che consentirà ai partecipanti di acquisire le nozioni base di "BLS", per essere in grado di intervenire nei casi di arresto cardiaco. L'iniziativa è aperta a tutti coloro che vi fossero interessati, ed è in programma venerdì 24 novembre nella sede dell'associazione, in via Rovelli 8. La lezione, della durata di circa due ore, sarà svolta da un cardiologo e da un istruttore formatore. Per chi fosse interessato: 031.278.862 (dalle 9.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18); mail info@comocuore.org.

Un successo l'asta dei vasi Raccolti 60mila euro

Solidarietà

Il denaro sarà devoluto alla onlus che si occupa di disabilità: la cifra più alta per l'opera di Monterastelli

Quando si tratta di sostenere una nobile causa, il cuore di Como si dimostra sempre generoso. È accaduto anche ieri, in occasione dell'asta "Vasi comunicanti", epilogo del pro-

getto ideato da **Rosanna Vignò**, dall'architetto **Angelo Monti** e del critico **Roberto Borghi**, riusciti ad organizzare un evento d'arte di altissimo profilo abbinato ad un intento benefico altrettanto alto: rendere più abili a vivere gli ospiti di Sim-patia.

Il progetto ha coinvolto 55 designer e artisti che hanno trasformato comuni oggetti d'uso come semplici recipienti di

plexiglass in opere stupefacenti per gli assemblaggi, la ricercatezza, il lirismo, l'ironia. Dopo la preview in Triennale, i vasi sono stati esposti in San Pietro in Atrio che ieri ha accolto un folto pubblico di imprenditori, professionisti e collezionisti per la vendita all'incanto. Bravissima battitrice d'asta **Anna Gastel** riuscita a dare subito un ritmo incalzante alle offerte e ad aumentare il numero dei rilanci

per i pezzi di maggior valore. Alla fine sono stati raccolti oltre 60mila euro, con grande soddisfazione di tutti.

La cifra più alta l'ha raggiunta il vaso "Senza titolo" firmato da **Luca Monterastelli**, artista originario di Forlino, che vanta molte personali nelle più importanti gallerie e nel 2015 ha partecipato alla Biennale di Venezia. Maxi gara anche per i vasi: "Simpatia" di **Jean Blanchaert**, "Iris" di **Andrea Branzi**, "Johnny Depp by mg" di **Maurizio Galimberti**, "Senza titolo" di **Francesco Garbelli**, "Machbeth" di **Maria Cristina Hamel**, "Rosso Borgogna" di **Pina Inferera**, "Spamming" di **Laurina Paperina**, "Canne-



I vasi di Sim-Patia

to" di **Piero Lissoni**, "About stars" di **Albert Pinya**, "Una tempesta in un bicchiere" di **Andrea Castelli**.

Tanti offerenti infine per le Prove d'autore dei fotografi **Roberta Butti**, **Lorenza Ceruti**, **Francesco Corbetta**, **Emmanuel Scilleri**, **Guido Taroni** e **Mattia Vacca**.

«Tutti i vasi sono stati venduti», ha commentato Rosanna Vignò a conclusione dell'incontro - I fondi saranno destinati all'operazione Smart Life che sfrutta le nuove tecnologie e i nuovi software per semplificare l'accesso e il controllo della casa anche a persone con difficoltà motorie, visive, cognitive».

Serena Brivio

BLOCCO DEL TRAFFICO?
NOI ABBIAMO SCELTO L'IBRIDO TOYOTA.
LA SCELTA INEVITABILE.

SEGLI LA GAMMA TOYOTA HYBRID PER GUIDARE SENZA PENSIERI:
OLTRE IL 50% IN ELETTRICO IN CITTÀ. AZZERANDO LE EMISSIONI!
ANCHE A NOVEMBRE, SE CAMBI IL TUO DIESEL HYBRID BONUS € 5.000 a € 8.000

TOYOTA
ALWAYS A BETTER WAY

20 YEARS

Offerta valida fino al 30/11/2017 in caso di permuta o rottamazione di un veicolo diesel posseduto da almeno 6 mesi presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa. Maggiori dettagli su toyota.it. La percentuale percorsa in modalità elettrica è ricavata dai risultati ottenuti con il "Test Drive della Verità" in base ai dati del sistema diagnostico del veicolo. I risultati dei test effettuati in collaborazione con Drivevo sono consultabili sul sito toyota.it nella sezione "Test Drive della Verità". Immagini vetture indicative. Valori massimi riferiti a **Yaris Hybrid**: consumo combinato 27,8 km/l, emissioni CO2 82 g/km. Valori massimi riferiti alla gamma **Auris Hybrid Touring Sports**: consumo combinato 25 km/l, emissioni CO2 96 g/km. Valori massimi riferiti a **C-HR Hybrid**: consumo combinato 25,6 km/l, emissioni CO2 87 g/km. Valori massimi riferiti a **RAV4 Hybrid**: consumo combinato 19,6 km/l, emissioni CO2 118 g/km.

Gruppo **RIVA AUTO**
www.grupporiva.it

Como - Via Asiago, 28 - Tel. 031 572270
Cantù (CO) - Viale Lombardia, 83 - Tel. 031 734012
Erba (CO) - Via San Francesco D'Assisi, 1 - Tel. 031 3338025
Beregazzo con Figliaro (CO) - Via Marconi, 19 - Tel. 031 988684